



UNIVERSITÀ
di VERONA

Corso di laurea Magistrale a ciclo unico
In Odontoiatria e Protesi Dentaria

LM-46 Classe delle lauree magistrali in Odontoiatria e protesi dentaria

DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE
REGOLAMENTO DIDATTICO

Punto 35 - PROVA FINALE

Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163 l'esame finale per il conseguimento della Laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria - classe LM-46, abilita all'esercizio della professione di odontoiatra.

Art.1 Ammissione alla prova finale

Occorre:

- aver conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano didattico;
- aver portato a termine il tirocinio pratico valutativo (TPV) svolto all'interno del CdS;
- avere assolto agli obblighi amministrativi in conformità con le disposizioni di ateneo;
- avere provveduto al versamento delle tasse e dei contributi universitari e di abilitazione all'esercizio della professione;

Art. 2 prova finale

Si compone di due momenti di valutazione.

1) Prova pratica valutativa (PPV)

Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163 e del Decreto Interministeriale 653 del 05/07/2022, l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi dentaria - classe LM-46 abilita all'esercizio della professione di Odontoiatra. A tal fine il predetto esame finale comprende lo svolgimento di una Prova Pratica Valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite mediante il Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) interno ai corsi di studio, volta ad accertare il livello di preparazione pratica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, che precede la discussione della tesi di laurea. La PPV è organizzata mediante la discussione da parte dello studente di numero 3 casi clinici multidisciplinari trattati come primo operatore durante il TPV, che implicano piani di trattamento multidisciplinari con prestazioni afferenti alla maggioranza delle discipline oggetto del TPV, secondo le modalità individuate dal protocollo redatto dalla Conferenza permanente dei presidenti dei corsi di laurea in Odontoiatria e protesi dentaria, d'intesa con la Commissione Albo odontoiatri nazionale.

La Commissione di valutazione della PPV viene nominata ed esercita le proprie funzioni ai sensi della normativa vigente e del Regolamento Didattico d'Ateneo.

Ai fini del superamento della PPV gli studenti conseguono un giudizio di idoneità a seguito del quale accedono alla discussione della tesi di laurea.

2) Discussione della tesi di laurea

Consiste nella discussione pubblica, dinanzi a una apposita commissione, di una tesi elaborata dallo studente in modo originale, in forma scritta, sotto la guida di un relatore.

La tesi costituisce un'importante dimostrazione della maturità culturale raggiunta dallo studente, nonché della sua capacità di elaborare in maniera autonoma e critica il tema concordato con il relatore.

La tesi tratterà di una tematica congrua con uno dei settori scientifici disciplinari di base, caratterizzanti, affini o integrativi o comunque coerenti con gli obiettivi formativi del corso di laurea. Nell'elaborato lo studente riferisce le conoscenze acquisite sull'argomento oggetto della tesi, dimostrando la capacità di esprimere criticamente le informazioni desunte da ricerche effettuate su dati bibliografici e/o dallo svolgimento di attività sperimentali di laboratorio e cliniche. La tesi potrà essere redatta in lingua inglese.

La Commissione giudicatrice della Tesi di laurea viene nominata ed esercita le proprie funzioni ai sensi della normativa vigente e del Regolamento Didattico d'Ateneo.

Possono rivestire il ruolo di relatore i docenti dell'Ateneo. Lo studente può avvalersi della collaborazione di uno o più correlatori esterni, ossia docenti esterni esperti del settore o cultori della materia oggetto di tesi. Il



correlatore esterno può partecipare alla discussione della tesi, nella seduta di laurea, ma non è consentita la presenza né la partecipazione in fase di determinazione del voto finale.

Art. 3 tipologia e valutazione delle tesi di laurea

- **Tesi compilativa**

Si tratta della raccolta ed elaborazione di una rassegna di dati delle più recenti conoscenze relative un argomento bio-medico, medico-giuridico e/o nell'ambito della bio-etica, al fine di valutare l'eziologia, o la patogenesi, o l'anatomia patologica, o la fisiopatologia, o la diagnosi, o la prognosi, o la terapia, o la storia naturale di una determinata malattia, patologia o sindrome, con apporto critico personale da parte dello studente.

- **Tesi di ricerca sperimentale su argomento biomedico:**

Si tratta di un lavoro di ricerca che prevede la raccolta e l'analisi di dati, al fine di verificare una ipotesi o una teoria oggetto dello studio.

Il metodo adottato nella ricerca dovrà essere appropriato e conforme alle attuali conoscenze scientifiche.

A seguito della identificazione dell'obiettivo dello studio e della individuazione della metodologia di ricerca, concordate con il relatore, allo studente viene chiesto di effettuare la ricerca bibliografica, di approfondire le metodiche di studio, di collaborare alla produzione e/o alla raccolta dei dati e contribuire all'analisi e alla interpretazione dei risultati.

Valutazione

La Commissione dovrà considerare i seguenti criteri:

- chiarezza nella presentazione e nell'esposizione;
- padronanza dell'argomento;
- qualità e attualità della ricerca bibliografica;
- originalità della ricerca sperimentale;
- evidenza del contributo dato dallo studente;
- accuratezza e completezza della veste editoriale della tesi.

Art.4 determinazione del voto finale di laurea

Al valore di conversione in centodecimi dei voti conseguiti dallo studente negli esami curriculari, si aggiunge il punteggio formulato dalla Commissione e assegnato in base ai seguenti parametri:

- tesi compilativa: punteggio compreso tra 0 e 6 punti;
- tesi di ricerca sperimentale su argomento biomedico: punteggio compreso tra 0 e 10 punti;
- 2 punti agli studenti che abbiano acquisito nel corso del ciclo di studi il riconoscimento in carriera di almeno 12 CFU esteri conseguiti in attuazione di progetti di mobilità internazionale;
- 2 punti agli studenti che abbiano acquisito nel corso del ciclo di studi il riconoscimento in carriera di 4 crediti formativi universitari (CFU) per lo svolgimento di attività pratiche elettive extracurricolari.

Il voto finale è espresso all'unanimità dai componenti della Commissione giudicatrice della tesi di laurea.

Qualora l'esito della valutazione risulti non unanime, sarà la maggioranza assoluta dei componenti della Commissione giudicatrice a determinare il voto finale.

La Commissione giudicatrice della tesi di laurea, con parere unanime dei suoi componenti, può conferire:

- la lode, al raggiungimento del punteggio di 110/110 e in presenza di almeno due esami di profitto superati con lode.
- la menzione accademica di merito, per valorizzare il curriculum conseguito dal laureando nel percorso di studi e/o per l'elaborazione di una tesi di pregio. Il laureando deve aver riportato un punteggio di valutazione della prova finale superiore a 110/110 e aver ottenuto la lode.
-

Il presente regolamento si applica a partire dalla coorte 2023/2024.